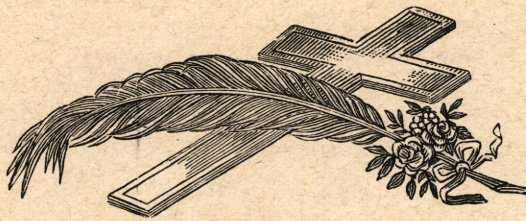


3961

20-2-06

2



Cuorgnè, 20 febbraio 1906.

*Carissimi Confratelli,*

Stamane, alle ore 6, dalla villa Giordano in Rivalta, munito di tutti i conforti religiosi, volava a Dio il nostro compianto confratello

**SAC. D. ADOLFO COTTI**

**in età di appena 24 anni**

Ei moriva santamente, come santamente aveva vissuto. Lo assistevano confratelli e parenti, i quali gli avevano prodigate le più affettuose premure sia spirituali che temporali.


Da quattro mesi, per ordine del medico curante, aveva lasciato il collegio di Cuorgné, per trovare a Rivalta un clima più mite e qualche maggior sollievo nella grave infermità che da tempo lo travagliava.

Ei ci lascia una larga eredità di salutari affetti ed esempi, per cui la memoria di lui rimarrà in gran benedizione presso quanti lo conobbero.

Nei cinque anni che passò in questo collegio, ove venne da Valsalice subito dopo lo studentato di filosofia, si segnalò mirabilmente nell'esatta osservanza religiosa e nell'ardente amore alla pietà, allo studio e al lavoro.

Sorprendente era l'impegno e il frutto con cui faceva la scuola e formava alla virtù l'animo degli allievi.





Era gran gioia per lui l'attendere al piccolo clero, addobbare sfarzosamente la chiesa e prepararvi le sacre funzioni. Geniale ed efficace la sua cooperazione alle accademie sia religiose sia scolastiche, frequenti e opportune le sue iniziative per rendere sempre più amabile e salesiana la vita del collegio a tutta la comunità.

Per due anni vicecatechista, compì tale ufficio con impareggiabile zelo.

*Brevi vivens tempore explevit tempora multa*, utilizzando ogni minuto di tempo con perfetta rettitudine d'intenzione nel lavorare indefessamente a gloria di Dio e a salute delle anime.


Venne l'ora della dura prova nell'infermità che ce lo doveva rapire, ma brillarono in lui fino all'ultimo respiro tali eroiche virtù, che quanti lo avvicinavano, ne restavano altamente ammirati.

Era nato il 24 febbraio 1882 in S. Giovanni in Persiceto (Bologna) da Ugo e Giuseppina Lambertini. Fece il ginnasio nel collegio salesiano di Verona, il noviziato a Foglizzo, studiò filosofia e compì le normali in Valsalice, lasciando ovunque preziosa memoria di sé.

Lo raccomando ora vivamente alla generosa carità dei vostri suffragi e avremo così più prontamente un nuovo intercessore in Cielo.

E per me ancora e per questa casa domando una preghiera, mentre mi professo

vostro aff.<sup>mo</sup> in G. C.  
SAC. GIUSEPPE MOSSETTO  
Direttore









Cotti Adolfo.

ARCHIVIO



Lettera

Prof. Don J. J. J. J. J.

Prof. J. J. J. J. J.

Cotti Adolfo  
AL DIRETTORE SPIRITUALE